



Commissione
europea

Materiali a Contatto con gli Alimenti



*Salute e sicurezza
alimentare*

Materiali a Contatto con gli Alimenti



Introduzione

Gli alimenti vengono a contatto con molti materiali e oggetti durante le rispettive fasi di produzione, trasformazione, conservazione, preparazione e somministrazione, prima del loro consumo finale. Tali materiali e oggetti sono denominati **materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)** – ad esempio contenitori per il trasporto degli alimenti, macchinari per la trasformazione dei prodotti alimentari, materiali da imballaggio, utensili da cucina e posate e stoviglie – e dovrebbero essere sufficientemente inerti da evitare che i loro componenti incidano

negativamente sulla salute del consumatore o influenzino la qualità degli alimenti. Per garantire la sicurezza dei MOCA e per favorire la libera circolazione delle merci, nell'Unione europea (UE) vige una serie di requisiti legali e forme di controllo.

È possibile reperire maggiori informazioni sui MOCA sul sito web della Commissione europea, alla pagina http://ec.europa.eu/food/food/chemicalsafety/foodcontact/index_en.htm, dove sono presenti anche i collegamenti alla normativa di riferimento.

Legislazione

La legge dell'UE prevede regole vincolanti che gli operatori economici devono rispettare. Queste possono avere una portata generale, vale a dire applicarsi a tutti i MOCA, oppure applicarsi soltanto a specifici materiali. La legge dell'UE può essere integrata dalla normativa nazionale degli Stati membri, qualora non esistano norme UE specifiche.

Legislazione generale

Il [regolamento \(CE\) n. 1935/2004](#) prevede un quadro normativo UE armonizzato. Fissa i principi generali di sicurezza e di inerzia per tutti i MOCA.




I principi stabiliti nel regolamento (CE) n. 1935/2004 impongono che i materiali non:

- rilascino loro componenti negli alimenti in quantità tali da mettere in pericolo la salute umana;
- comportino una modifica inaccettabile nella composizione, nel gusto e nell'odore degli alimenti.

Inoltre, il quadro normativo prevede:

- regole speciali per i materiali attivi e intelligenti (non sono concepiti per essere inerti);

- possibilità di adottare misure UE aggiuntive per specifici materiali (ad esempio la plastica);
- la procedura per eseguire le valutazioni di sicurezza delle sostanze utilizzate nella fabbricazione di MOCA, che coinvolgono l'[Autorità europea per la sicurezza alimentare](#);
- regole sull'etichettatura, comprendenti un'indicazione circa il loro impiego (ad es. come macchina da caffè, bottiglia da vino o cucchiaino da minestra), oppure tramite riproduzione del simbolo ;
- la documentazione per dimostrare la conformità e la rintracciabilità.

Buone pratiche di fabbricazione

Il [regolamento \(CE\) n. 2023/2006](#) garantisce la costante conformità ai requisiti previsti per la fabbricazione di MOCA, tramite:

- sedi adeguate allo scopo e personale consapevole delle fasi critiche della produzione;
- sistemi documentati di assicurazione della qualità e di controllo della qualità sempre presenti nelle sedi;
- scelta di idonei materiali di partenza per il processo di fabbricazione, tenendo conto della sicurezza e dell'inerzia degli articoli finiti.



Le buone norme di fabbricazione si applicano a tutte le fasi dell'intero processo, anche se la produzione dei materiali di partenza è trattata in altra normativa.

Legislazione UE su specifici materiali e sostanze

Oltre alla legislazione generale, alcuni MOCA – materiali ceramici, pellicola di cellulosa rigenerata, plastica (compresa la plastica riciclata), così come i materiali attivi e intelligenti – sono trattati in specifiche misure dell'UE. Esistono anche altre norme specifiche su alcune sostanze di partenza utilizzate per produrre MOCA.



La misura più completa è il regolamento dell'UE sui materiali e gli oggetti di plastica, il [regolamento \(UE\) n. 10/2011](#), che descrive le norme sulla composizione di MOCA di plastica, compresa l'istituzione di un elenco dell'Unione di sostanze autorizzate nella fabbricazione di MOCA di plastica. Il regolamento assegna un numero di identificazione unico per ogni sostanza.

Comunicazione

I produttori di MOCA devono anche garantire una comunicazione adeguata sull'impiego sicuro dei propri prodotti.

Tale comunicazione deve essere indirizzata agli utilizzatori a valle nella catena degli approvvigionamenti per garantire l'uso

corretto di materiali intermedi; deve anche contenere le istruzioni destinate ai consumatori, per informarli sull'uso sicuro e corretto degli oggetti, se necessario.

La comunicazione nell'ambito della catena degli approvvigionamenti si realizza

Il regolamento 10/2011 detta le norme per verificare la conformità dei materiali plastici e le specifiche così come le restrizioni di impiego di tali sostanze, tra cui limiti di migrazione, che specificano la quantità massima consentita di migrazione delle sostanze negli alimenti. La migrazione totale delle sostanze da una plastica a un alimento non può superare 60 mg/kg di alimento.

L'intento di fare il miglior uso possibile delle risorse ha reso sempre più frequente la questione del riciclo nella fabbricazione. Pertanto, il [regolamento \(CE\) n. 282/2008](#) fissa le norme relative alla plastica riciclata, dato che potrebbe essere contaminata con sostanze sconosciute.

I materiali attivi e intelligenti prolungano la durata di conservazione, mantenendo o migliorando le condizioni degli alimenti confezionati, rilasciando o assorbendo sostanze rispetto agli alimenti o al loro

ambiente circostante. Di conseguenza, sono esentati dalla norma generale sull'inerzia, prevista dal regolamento (CE) n. 1935/2004. Si applicano le specifiche norme riportate nel [regolamento \(CE\) n. 450/2009](#), allo scopo di trattarne lo scopo specifico, ad esempio:

- assorbimento di sostanze dall'interno del confezionamento alimentare, come liquido e ossigeno;
- rilascio di sostanze negli alimenti, ad esempio conservanti;
- indicazione della scadenza dell'alimento attraverso il rilascio di sostanze che provocano un'alterazione di colore in base alla durata e temperatura di conservazione.

Deve essere redatto un elenco dell'Unione di sostanze consentite nella fabbricazione di materiali attivi e intelligenti.



ampiamente tramite la Dichiarazione di conformità. Lo strumento principale per comunicare con rivenditori e consumatori è costituito dall'etichettatura.

I rivenditori e i consumatori dovrebbero prestare attenzione a seguire le istruzioni

corrette per l'impiego, al fine di evitare la contaminazione degli alimenti con sostanze provenienti dal materiale. Tale contaminazione può non apparire evidente e l'impiego del materiale per scopi non previsti può essere non sicuro.





Legislazione nazionale riguardante materiali specifici

Laddove non esistano leggi UE specifiche, gli Stati membri possono stabilire misure nazionali. Ad esempio, non esistono specifiche misure dell'UE in materia di carta e cartone, metallo, vetro o inchiostri da stampa. Pertanto, alcuni Stati membri sono dotati di proprie regole. È possibile ottenerne una [panoramica](#) sul sito web della Commissione europea.

Armonizzazione e futura legislazione

La Commissione europea sta attualmente analizzando la catena di approvvigionamento industriale coinvolta nella fabbricazione e nella commercializzazione di MOCA. Sta anche acquisendo informazioni sulle misure nazionali relative a materiali per i quali non esiste una specifica legislazione dell'UE.



Sulla base di tale analisi, la Commissione europea valuterà l'efficienza e l'efficacia della situazione attuale, compresi i vantaggi, gli oneri amministrativi e i costi per le imprese. Saranno presi in considerazione anche potenziali incongruenze e ostacoli di ordine regolamentare alla libera circolazione di questi materiali e oggetti nel mercato dell'UE. La relazione risultante costituirà il fondamento per l'esame degli eventuali interventi da assumere in futuro riguardo ai MOCA nell'UE.



Applicazione della legge

L'applicazione delle norme di conformità previste dalla legislazione in materia di MOCA spetta agli Stati membri. Le rispettive autorità competenti controllano la documentazione tenuta dai produttori di MOCA, ne visitano le sedi e acquisiscono campioni nelle sedi stesse o sul mercato, per eseguire esami di laboratorio. A livello di Stato membro, i Laboratori di riferimento nazionali (NRL) coadiuvano questo compito, mentre il Laboratorio di riferimento dell'Unione europea per i materiali a contatto con i prodotti alimentari fornisce assistenza scientifica e tecnica ai NRL.



Ulteriori
informazioni
sui MOCA



■ Ufficio delle pubblicazioni

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2015

© Unione europea, 2015
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Luxembourg

Print

ISBN 978-92-79-51874-4

doi:10.2875/551110

EW-04-15-665-IT-C

PDF

ISBN 978-92-79-51881-2

doi:10.2875/571643

EW-04-15-665-IT-N